

TISSUE FOIL TUTORIAL
IVAN PAREDES RAMOS

INDICE

- 1. Obbiettivi: Perché?**
- 2. Strumenti: Conosci i tuoi alleati**
- 3. Procedura: ROCK N' ROLL! Iniziamo a fare la nostra carta!**
- 4. Risultati e considerazioni finali: Perché si, Perché no**

1. OBIETTIVI

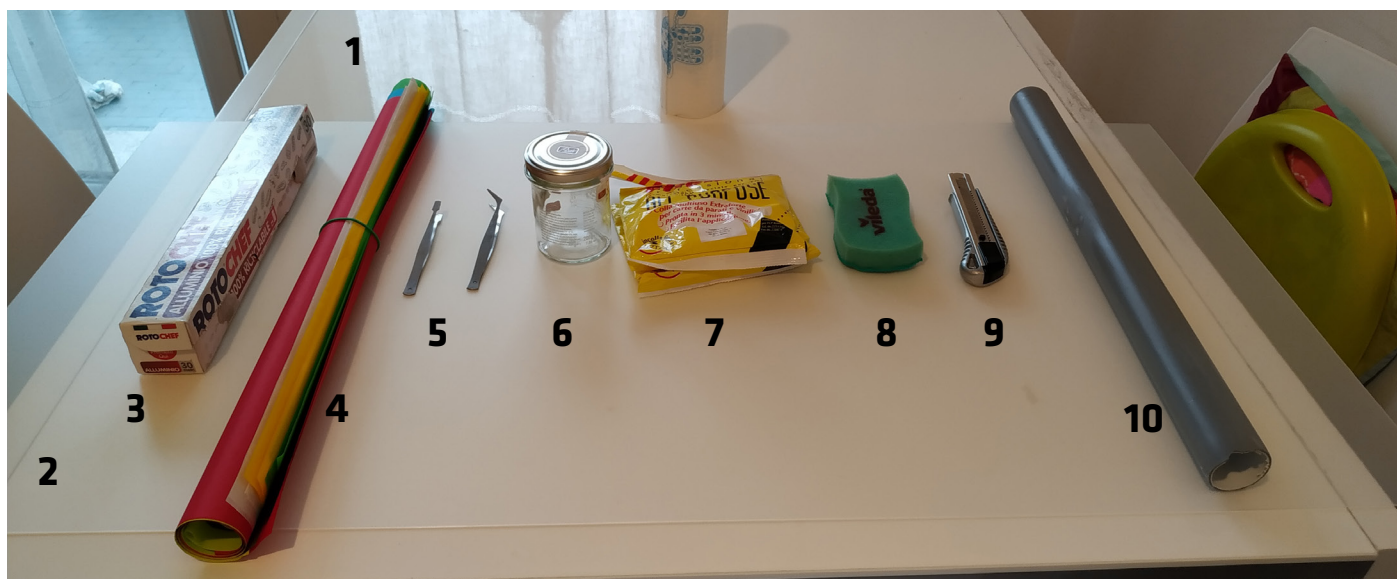
L'intenzione é quella di confezionare il famoso ed economico sandwich formato da carta velina + carta stagnola + carta velina il più possibile privo di bolle d'aria, rughe e scolorimenti in modo di poter ottenere un modello finale pulito e di buon effetto visivo. Se come me hai battuto la testa per farla, o se continui a batterla o se proprio ti sei arreso spero che questo tutorial possa davvero aiutarti.

Il collante che verrà usato sarà la colla in polvere per carta da parati, che estesa correttamente dona una carta molto malleabile, quindi utile nella fase di modellazione, duratura e rigida una volta concluso il modello.



2. STRUMENTI

Tutti gli strumenti sono reperibili nei Brico, in cartoleria e al supermercato, te li descriverò uno ad uno e ti dirò perché potresti preferirli rispetto ad altri che magari hai già usato in passato.



1. Tavolo

INDISPENSABILE, può sembrare una stupidaggine ma ho visto dei video tutorial nei quali preparano il tissue foil su pavimenti in piastrelle, legno, tappeti, ecc. Se la superficie alla base di tutto è irregolare fa poca differenza se sopra ci piazzi una lastra di plexiglass perfettamente liscia, non avrà stabilità e sarà sempre traballante rendendo ogni manovra molto più imprecisa e difficile da eseguire.

2. Lastra di plastica rigida o plexiglass

Il tavolo risulta solido e stabile, ma per preservarlo, evitare di macchiarlo con eventuali residui di colla o colore che dopo non vanno via o che si possono trasferire anche sui vestiti, ti consiglio queste lastre di plastica rigida, costano 4€ al brico, sono lavabili e con una passata di uno straccio umido e alcool togli tutto.

3. Rotolo alluminio di cucina

Uno dei protagonisti...io mi trovo bene con ROTO-CHEF ma penso che vada bene qualunque marca.

4. Carta velina

Protagonista assoluta, è lo strato visibile del nostro sandwich, conservala bene (arrotolata larga o meglio ancora distesa), se parti da una carta piena di striature e irregolarità è difficile che venga fuori qualcosa di liscio per quanto possiamo insistere.

5. Pinzette per lavori di precisione

Cosa?? Sono pinzette (puoi trovarle al brico) per riempire di colla eventuali minuscoli staccamenti tra la velina e lo strato di alluminio dopo il taglio del quadrato finale, non succede quasi mai ma se succede....

6. Barattolo di plastica o di vetro

7. Colla per carta da parati (NON Vinavil o colle bianche liquide)

Io uso una marca che si chiama Effeline funziona e costa 2€, tanti usano Metylan ma non l'ho mai usata perché costa dagli 8 ai 12€, anche qui penso che vada bene tutto basta che incollino...

8. Spugna dei piatti

A fori piccoli, porosità densa, trattiene meno la colla e la estende meglio, DA NON usare quelle gialle tipo spongebob con i fori larghi...

9. Taglierino

10. Tubo in PLASTICA

Mi raccomando...NON di carta o di sughero o altro, ma di PLASTICA un tubo largo liscio, che si possa pulire e asciugare in modo facile e veloce.

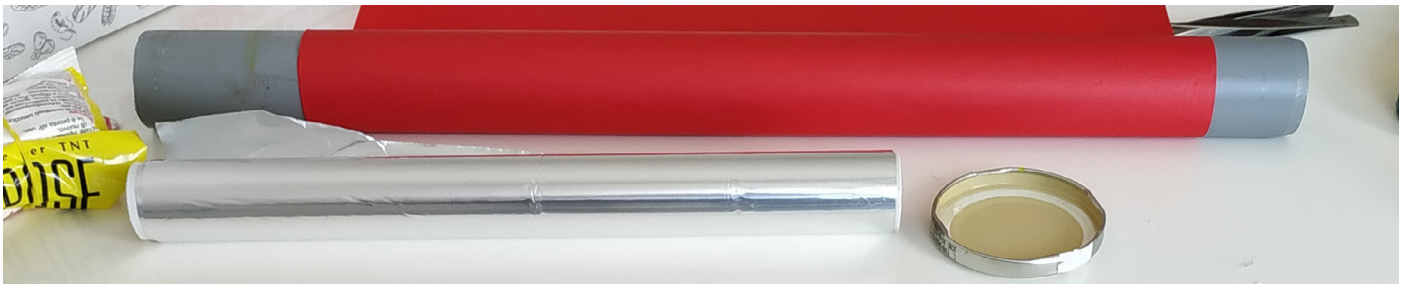
3. ROCK N' ROLL: INIZIAMO!

Con tutto il necessario possiamo finalmente iniziare a fare il nostro sandwich... Respira profondo e soprattutto non avere fretta, non è una gara di velocità....

Mi raccomando mani, tavolo, piani di lavoro e spugne SEMPRE puliti.

SUGGERIMENTO: Prima di iniziare ti consiglio di avere la velina già ben arrotolata sul tubo di plastica in modo di averla subito pronta per essere srotolata dopo la stesura della colla, assicurati che sia bella liscia e aderente al tubo, che non sia lasca e nemmeno troppo tesa (rischio rottura).

Anche l'alluminio verrà srotolato quindi tienilo nel suo tubo e non con fogli svolazzanti (sì... anche questa cosa l'ho vista in diversi video...)



3.1 Prepara la colla: non ci sono regole scritte...iniziamo bene allora... bisogna usare il buon senso e fare in modo che il risultato della miscela tra acqua e colla in polvere non sia nè troppo densa nè troppo acquosa:

- se troppo densa la miscela non si estenderà bene con la spugna
- se troppo acquosa è un'alluvione che distruggerà tutto al suo passaggio....



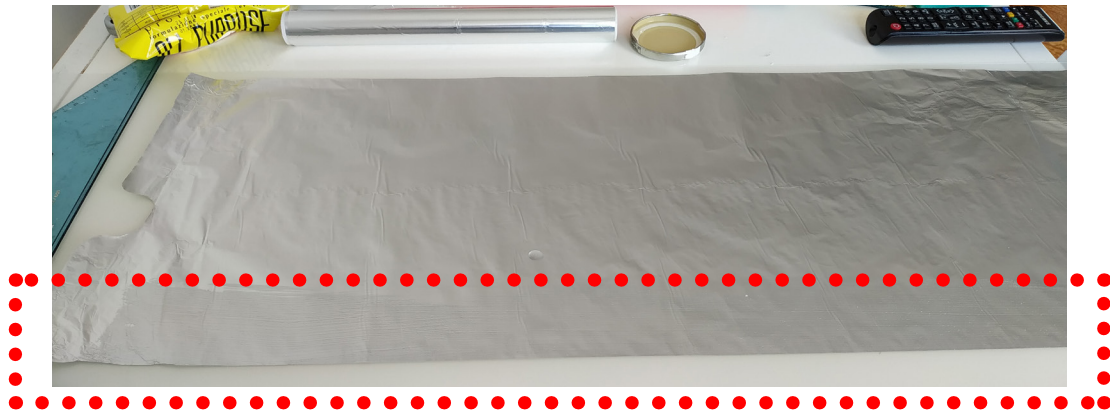
Usa un cucchiaino oppure una bacchetta di legno per mescolare fino a raggiungere la densità giusta, questo è anche il momento giusto per fare dei piccoli aggiustamenti aggiungendo acqua o colla in polvere a piccole dosi, dopo lascia riposare la miscela per circa 3-4 minuti, la foto a destra ti mostra più o meno come dovrebbe essere la consistenza.

**se alla fine avanza ancora miscela richiudi il barattolo bene con il tappo, la puoi riutilizzare ancora...

3.2 Strato di alluminio: srotola l'alluminio sulla lastra in plastica o plexiglass, siccome voglio ottenere un foglio di circa 38x38 cm andrò ad unire due fogli di alluminio, incollandoli estendendo un po' di colla sui bordi sovrapposti.



Metti un po' di colla solo su un estremo della spugna, per incollare i due fogli e estendi in orizzontale sul bordo dove andrai a unire i due fogli, lo strato deve essere SOTTILE e costante, non lasciare buchi altrimenti si creeranno delle bolle



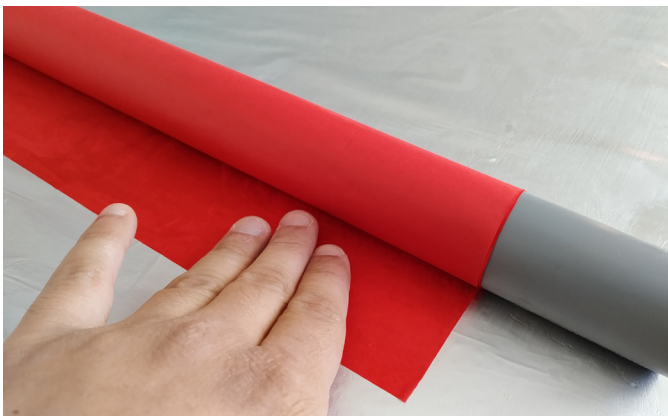
Srotola il secondo foglio... Sembra tutto rugoso e pieno di bolle ma **non ti preoccupare!!** Lo strato di alluminio è molto maleabile e basta anche un po di aria per deformarlo, dopo aver esteso anche il secondo foglio, appiattisci un po' i fogli, non esagerare... quando andremo a srotolare le veline tireremo via la maggior parte dell'aria intrappolata.



3.3 Stesura della colla: metti una buona dose di colla sulla spugna e inizia a estenderla sullo strato di alluminio, estendila in un solo verso, in orizzontale o verticale, anche qui strato sottile ma coprente.



3.4 Stesura della velina: finalmente, siamo al **punto cardine** del tutorial, questi passaggi determinano la buona riuscita del sandwich, **NON** affrettare i passaggi e falli con sicurezza **YOU CAN DO IT!** Per questo sandwich userò il colore più bello del mondo: il rosso (guai a chi dice il contrario... :D) per il lato bello e bianco come il colore di fondo, con il tissue foil puoi fare qualunque combinazione senza il rischio di trasferire il colore da un lato all'altro...



Prendi il tubo con la velina arrotolata e inizia a poggiarlo sull'alluminio, inizia a srotolare andando avanti di circa 2cm alla volta, **PER NESSUN MOTIVO** devi srotolare tutto di un colpo.

Appena inizi a srotolare accompagna la zona a ridosso del tubo con i polpastrelli, passando i polpastrelli sulle bolle piano piano in modo da appiattirle.

Non sudare, non versare lacrime o starnutire, anche la minima goccia d'acqua caduta sulla velina può generare un disastro se poi ci passi i polpastrelli sopra :D, se succede aspetta che si asciughi... vai avanti con calma e a passo sicuro, non massaggiare all'infinito (si potrebbe rompere se strofini troppo) e arriva fino alla fine. Sotto ti mostro il risultato subito dopo la stesura della velina.



3.5 Asciugatura: fissa le estremità dell'alluminio con dello scotch di carta, da qui in poi useremo un phon per asciugare il collante molto più velocemente, perciò è importante che il tutto sia fissato bene altrimenti l'aria andrebbe a deformare il lavoro fatto finora... Anche qui non esagerare, non metterlo alla massima tensione possibile ma quanto basta per tenerla distesa bene.

lo asciugo alla minima potenza, per un foglio di 38x38cm ci sono voluti 7-8 minuti per lato, con il becco del phon a circa 15-10cm dalla velina.



A sinistra l'asciugatura con il phon e i fissaggi con lo scotch di carta, a destra il risultato dopo l'asciugatura.

3.6 L'altro lato: adesso la scelta è tua, se vuoi puoi tagliare la carta e lasciarla asciugare ancora per qualche minuto, avrai un lato brillante (dell'alluminio) e uno opaco (la velina), altrimenti se vuoi estendere un altro foglio di velina dal lato opposto devi ripetere i passaggi dal 3.3 al 3.5 in modo di ottenere due lati opachi con colori diversi di velina a ogni lato...è proprio quello che ho fatto io. Ricorda solo che aggiungendo un'altra velina aumenti anche lo spessore del sandwich...

RISULTATO FINALE!!! YEAH!!! **Nella pagina dopo ti mostro per cosa è stato usato**

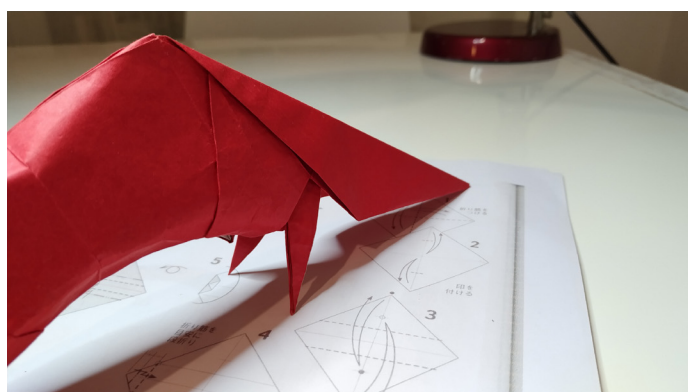
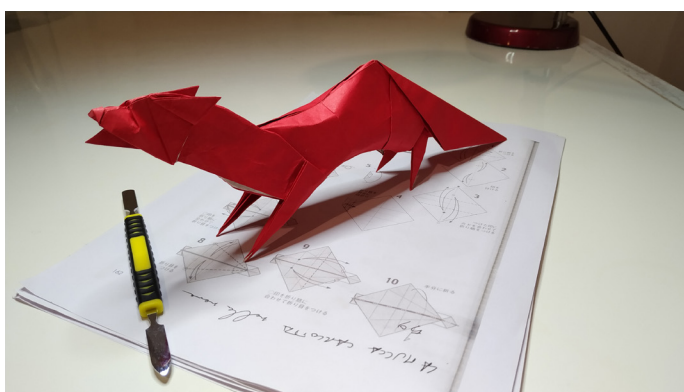
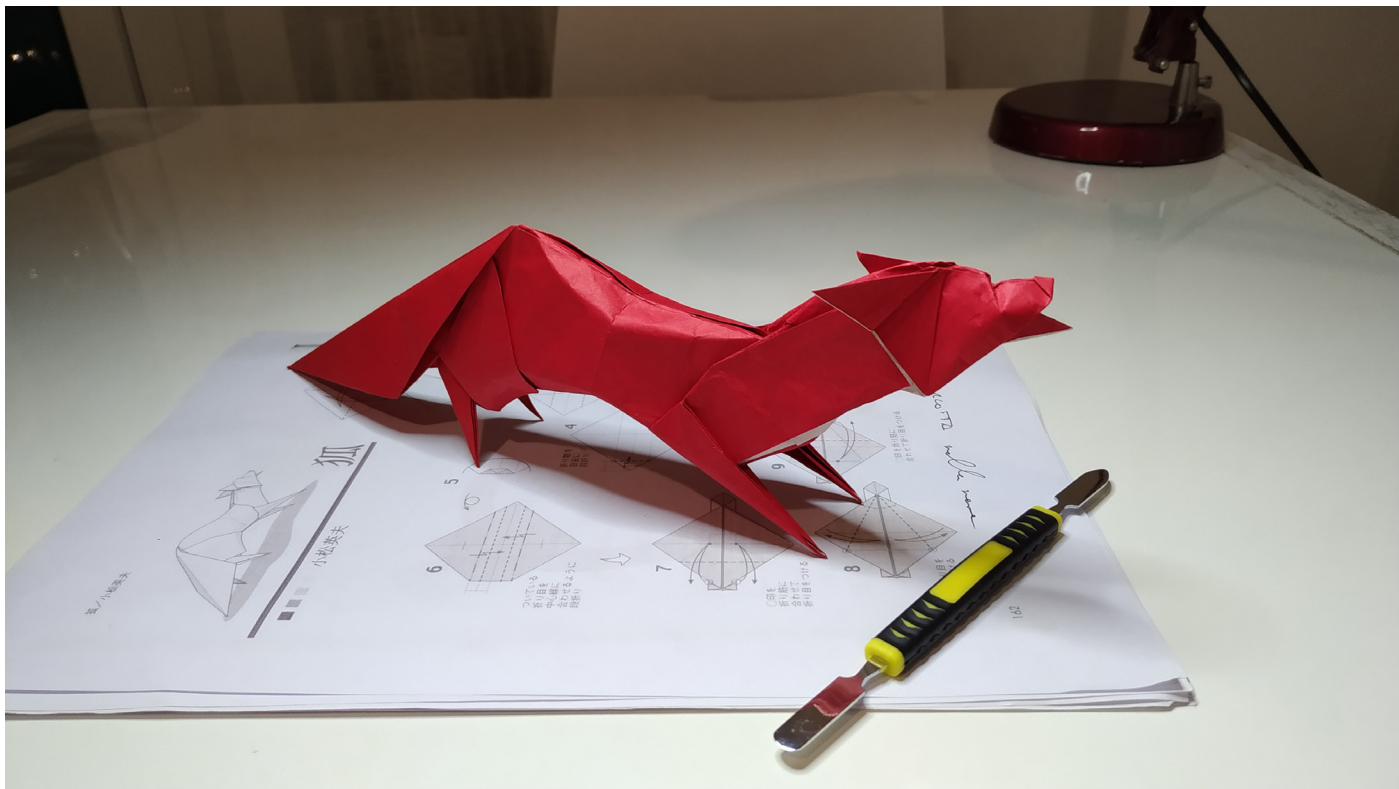


FINE TUNING: se dopo il taglio finale trovi piccole parti staccate tra la velina e l'alluminio usa le pinze di precisione e un po' di colla e poi schiaccia con i polpastrelli, non sempre succede, ma se succede...



4. RISULTATI E...

Che figata!!! abbiamo finito di fare il nostro sandwich e spero che il tutorial ti sia piaciuto!!! Adesso la parte light del tutorial... ti mostro cosa è diventata la carta rossa e bianca che abbiamo appena fatto! e poi qualche carta fatta nelle ultime settimane e infine chiudo con delle considerazioni del tutto personali riguardo a questa carta.





4.1 Quando usare il tissue foil?

- Per modelli facili, ornamenti, modulari, scatole...
- Medio complessi, es: il 95% dei modelli di Komatsu, modelli di Kawahata, Nishikawa e Miyajima, animali, dinosauri, quando hai poche appendici che provengono dall'interno del quadrato piuttosto che dai lati o gli angoli...e che non accumulano troppo spessore
- Tassellazioni
- Modelli con cambio di colore, purché seguano quanto scritto sopra

Sei circa sui **60gsm** di grammatura, è bella da modellare ma certi passaggi come i reverse fold, sink chiusi o aperti, che sono quelli che tendono a corrugare questo tipo di carta, richiedono un po' più di attenzione (per eseguirli ti consiglio di aprire il modello quando possibile)

4.1 Quando **NON** usare il tissue foil?

-Eccoci qua... :D :D già rido... tu piegatore di mostri a 10 zampe con 4 ali e 3 occhi, questa carta **NON E' IDONEA** per gli insetti o animali iper complessi... :D :D, di solito gli insetti usano carte super sottili dai **15 ai 40 gsm** massimo...

Quindi molto difficile ottenere la zampetta o il corpo super fino che richiedono gli insetti di Lang, Kamiya, Shuki Kato, Kota Imai, e compagnia bella... in quel caso potresti indirizzarti su doppie veline, singola velina trattata o diverse carte di gelso da trattare con della colla.

Per allenarti a farli, comunque, un bel foglio di tissue foil potrebbe anche andare bene (lo uso spesso per modelli di prova di insetti). Ma per un modello definitivo te lo sconsiglio poiché il modello diventa troppo voluminoso, difficile da maneggiare, e il rischio di strappo è dietro l'angolo...

Questo è quanto...finalmente siamo arrivati ai saluti, non mi resta che dirti:

BUONE FESTE !! E BUONE PIEGHE

E A PRESTO.....